

La Scuola e la Resistenza

Una iniziativa dell'ANPI dell'ovadese – Sezione “Paolo Marchelli” – iniziata il 2 aprile in occasione del 63° anniversario dell'eccidio della Benedicta, ha interessato la maggior parte delle scuole, sia elementari che medie, attraverso gli incontri con i partigiani sui temi dell'antifascismo e della lotta di Liberazione.

L'Ovadese, per le sue tradizioni – a cui si richiamano le lotte dei lavoratori della terra, dei mezzadri, e degli operai delle varie fabbriche delle Valli dell'Orba e Stura – è stato strumento partecipe, fin dalla nascita del fascismo, di contrapposizione ai padroni nelle giuste richieste della classe lavoratrice. Con la guerra e con la lotta di Liberazione in questa zona c'è stato un plebiscito di partecipazione al movimento della Resistenza. Su questi temi si è particolarmente incentrata l'iniziativa dell'ANPI nelle Scuole. La conclusione di questa attività si è concretizzata con la visita guidata al Sacrario della Benedicta dove, dal 6 al 10 aprile del 1944, i nazifascisti hanno compiuto uno dei più nefasti delitti che



la storia possa ricordare: 97 partigiani trucidati nelle fosse comuni, altri fucilati a Voltaggio, Masone, al Turchino, a Passo Mezzano, 200 fatti prigionieri o inviati nei campi di sterminio nella Germania nazista.

Queste le scuole che, il 24 maggio, hanno partecipato all'appuntamento della Benedicta: le Elementari di Ovada, Tagliolo M.to, Roccagrimalda, Mornese, Trisobbio, Cremolino; le Medie di Ovada, Silvano d'Orba, Castelletto d'Orba, Predona, Mornese. Alle direzioni didattiche e al corpo insegnante va il sentito ringraziamento dell'ANPI per la fattiva collaborazione all'iniziativa nel corso della quale sono intervenuti: il Sindaco di Bosio; il prof. Piero Armano della Associazione Memoria della Benedicta; il Vice Presidente Provinciale ANPI di Alessandria Pasquale Cinefra; il Presidente dell'ANPI di Ovada Mario Olivieri.

In questo luogo dove tanti giovani sono Caduti per la Libertà e il riscatto dell'Italia, gli studenti hanno voluto ricordarli non solo nel riverente silenzio ma cantando inni della Resistenza. (M.O.)



Le scolaresche al Sacrario della Benedicta.

Ricordato un partigiano francese

Su iniziativa della Sezione dell'ANPI “Paolo Marchelli” di Ovada, in collaborazione con lo SPI-CGIL della zona dell'ovadese, il 24 aprile, alla frazione Pratalborato del Comune di Capriata d'Orba, è stato ricordato il sacrificio del partigiano Charles Allgeyer della Brigata

“Macchi” Divisione Garibaldi “Mingo” eroicamente caduto il 21 aprile 1945 in una vile imboscata.

Charles, giovane francese, nato a Nizza nel 1924, viene catturato dai nazisti e deportato in Italia. Ammalatosi, viene ricoverato in ospedale a Ovada da dove riesce a fuggire con l'aiuto della Resistenza locale. Raggiunta la formazione partigiana si distingue per le sue capacità diventando responsabile della sicurezza (la Polizia Partigiana) dai falsi partigiani che infestavano la zona. Nell'adempiere questo compito Charles trovò la morte.

Nel luogo dove è avvenuto il tragico episodio è stata collocata una stele in sua memoria.

